

"Pinocchio in scena" il disagio mentale con gli occhi del teatro. A Tursi la rappresentazione

giovedì 12 dicembre 2013

"Pinocchio in scena" il disagio mentale con gli occhi del teatro. A Tursi la rappresentazione della cooperativa Auxilium

"Pinocchio in scena", rappresentata lunedì sera nella sala conferenze "Benedetto XVI" della Parrocchia Cattedrale, è stata una esperienza particolare, applaudita e partecipata, con momenti di commozione.

Un'animazione teatrale da ricordare per svariati motivi, anche come approdo di una proficua integrazione delle strutture assistenziali e sanitarie e socio-culturali del territorio del senese. Ma è soprattutto un tentativo riuscito di affrontare il disagio mentale con un approccio culturale e attività riabilitative in grado di coniugare introspezione, linguaggio corporeo e movimenti coreografici all'interno di una struttura narratologica di indiscusso valore educativo e di grande ricchezza tematica, traendo lo spunto dalla favola di Carlo Collodi.

Organizzata dalla cooperativa Auxilium, la realizzazione è interamente degli ospiti della cooperativa della Casa Alloggio "Vallina" di Calvera, tutti pazienti con disagio mentale, per la prima volta "attori" e protagonisti di una straordinaria avventura vissuta con passione, impegno e divertimento. Un anno di preparazione per gli ospiti, in un viaggio spettacolare che si è sviluppato nell'attività riabilitativa attraverso tre importanti fasi.

La riflessione sulle vicende e sui personaggi che incontra Pinocchio. Quindi, la rappresentazione con il movimento corporeo di quattro episodi: a) nascita del burattino e incontro con Geppetto, la Fata turchina e il Grillo parlante; b) incontro con Mangiafuoco; c) incontro con il Gatto e la Volpe e Lucignolo; d) il ricongiungimento con Geppetto e la fuga dalla bocca del pescecane. Terza fase, l'ampia costruzione scenografica e i costumi, nell'ambito del laboratorio di pittura.

Assieme a loro, il lavoro professionale degli operatori e il coinvolgimento di alcuni attori della compagnia "Senise Teatro". Sala gremita, in prima fila ospiti di riguardo, come il presidente regionale Vito De Filippo, Francescantonio Nolè, vescovo della diocesi di Tursi-Lagonegro, il direttore generale della Asp di Potenza Mario Marra con la responsabile del Dipartimento salute mentale Alfonsina Guarino, il presidente della cooperativa Auxilium Pietro Chiorazzo e il parroco della Cattedrale di Tursi don Battista Di Santo.

La Gazzetta del Mezzogiorno, mercoledì 11 dicembre

Salvatore Verde